



Comune di Siziano

Bilancio consolidato 2018 Relazione e nota integrativa

Agosto 2019

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali consente di reperire informazioni utili a livello centrale (Organi di Governo, Parlamento, ecc.) sull'effettiva consistenza della spesa pubblica, intesa in senso lato, ovvero posta in essere sia direttamente dagli enti pubblici (Comuni, Province e Regioni), che indirettamente da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati. La finalità è quella di monitorare i flussi finanziari delle risorse pubbliche, al fine di programmare al meglio le politiche economiche globali, valutandone l'efficacia a posteriori, anche ai fini correttivi.

Tale livello informativo, inoltre, è di utilità anche per la pubblica amministrazione "capogruppo", per i medesimi scopi informativi, programmatori e correttivi.

Il processo programmatico-gestionale dell'Ente, che prende l'avvio con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione e si conclude nel Rendiconto, trae dal Bilancio Consolidato un ulteriore fonte informativa preziosa per orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo".

Il bilancio consolidato integra quindi le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti, qualora le attività da questi svolte vengano realizzate anche attraverso enti strumentali e società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi prevede che: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Per gli Enti Locali le modalità di consolidamento dei bilanci con le proprie società partecipate sono definite dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011).

Tale principio prevede in sintesi che gli enti redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Nel corso del 2017 è stato approvato il D.M. 11 agosto 2017 che ha inciso in maniera sostanziale sul principio contabile applicato n. 4/4 relativo al bilancio consolidato, ampliando e chiarendo numerosi aspetti, tra i quali: ridefinizione dei criteri per la determinazione del gruppo pubblica amministrazione e del gruppo bilancio consolidato, con particolare sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte di componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Il principio contabile allegato al decreto lgs. 118/2011 (ALL.4/4) all'art.4 lett. b) cita: "*In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*".

La CAP Holding in data 2 agosto 2017 ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di euro 40 milioni, sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese (mercato regolamentato).

Il Comune di Siziano, sulla base della deroga sopra citata non effettuato il consolidamento al 31/12/2017.

Pertanto a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, occorre procedere a redigere il bilancio consolidato.

Al fine dello sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capogruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati ed è approvato dal Consiglio Comunale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico consolidati integrano i tradizionali documenti contabili e non si sostituiscono ad essi: il primo mostra la situazione patrimoniale attiva e passiva del Gruppo; il secondo, invece, ne evidenzia l'andamento economico d'esercizio. Tali documenti vengono definiti nella loro struttura dal Comune di Siziano, in qualità di capogruppo.

Allegato obbligatorio al bilancio consolidato è la Relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa. La Relazione sulla Gestione prevede una sintesi dei dati con un commento complessivo sull'andamento del Gruppo.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di Siziano, secondo il dettato del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il presente documento pertanto analizza i seguenti aspetti:

1. Area e metodo di consolidamento
2. Operazioni preliminari al consolidamento
3. Consolidamento
4. Nota integrativa

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La prima attività richiesta per la redazione del bilancio consolidato consiste nel procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente i legami tra la singola società e la capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze informative che la redazione del bilancio consolidato comporta, secondo i criteri e le regole contenuti nei principi contabili.

Ente/ attività	% Comune	Modalità partecipazione	Note e considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
CAP HOLDING S.p.a.	0,4074%	Diretta	Rientra nel gruppo Pubblica Amministrazione come <u>Società partecipata</u> . La società viene consolidata anche con una quota partecipazione inferiore all'1% in quanto a totale capitale pubblico

L'individuazione dell'area di consolidamento, vale a dire dell'insieme delle aziende costituenti il "gruppo comunale" oggetto del consolidamento dei conti, comporta un importante lavoro di analisi delle proprie partecipazioni.

Vengono esaminati gli atti che regolano la vita del soggetto ed i rapporti giuridico-finanziari fra lo stesso e l'Amministrazione Comunale; in base al tipo di controllo esercitato dalla capogruppo Comune di Siziano sulle singole società ed organismi partecipati si determina l'area di consolidamento.

Le modalità di definizione degli organismi partecipati da far rientrare nell'area di consolidamento sono enunciate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011). Il D.M. 18 maggio 2017 ha modificato il principio contabile relativo al bilancio consolidato, specificando ed integrando le definizioni relative agli organismi partecipati e la metodologia di consolidamento: tali modifiche sono applicabili dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018, pertanto di tali modifiche si è tenuto conto per la definizione dei due elenchi.

Detto principio prevede la predisposizione di un elenco contenente l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale rientranti nel gruppo pubblico e se le società, enti ed organismi partecipati rientrano nell'area di consolidamento.

L'elenco, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco possono non essere inseriti nell'elenco di consolidamento nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In base al DM 11 agosto 2018, in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 6/12/2018, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono stati preliminarmente individuati gli Enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e quelle che vengono comprese nel bilancio consolidato; tale deliberazione ha valore per l'esercizio 2018, e prende in considerazione le novità in tema di soggetti da consolidare contenute nel D.M. 11 agosto 2017, la cui sintesi è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Ente/ attività	% Comune	Modalità partecipazione	Note e considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
CAP HOLDING S.p.a.	0,4074%	Diretta	Rientra nel gruppo Pubblica Amministrazione come <u>Società partecipata</u> . La società viene consolidata anche con una quota partecipazione inferiore all'1% in quanto a totale capitale pubblico

OPERAZIONI PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4 ed adottare lo schema predefinito dalla vigente normativa il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

La trasmissione dei bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento; L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. I bilanci trasmessi dalle società comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011.

Al ricevimento degli atti, delle informazioni e dei documenti necessari alla redazione del bilancio consolidato, segue una complessa attività di omogeneizzazione dei dati: le verifiche preliminari riguardano le condizioni di uniformità temporale, formale e sostanziale.

In particolare, con riferimento all'uniformità temporale, si procede a verificare che i bilanci siano riferiti al medesimo esercizio e tutti coincidenti con l'anno solare.

L'uniformità formale si ottiene attraverso previa riclassificazione dei bilanci approvati dalle singole partecipate secondo lo schema del bilancio consolidato vigente (allegato 11 al D. Lgs. 118/2011).

Tutte le voci difformemente rappresentate vanno ricondotte agli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, anche in relazione al diverso dettaglio espositivo (in alcuni casi maggiore, in alcuni casi minore e quindi da rielaborare sulla base delle informazioni che gli organismi forniscono alla capogruppo).

L'uniformità sostanziale è garantita attraverso le scritture contabili di rettifica.

La redazione del bilancio consolidato si ottiene attraverso la registrazione di due tipi principali di scritture contabili: le elisioni e le rettifiche.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione.

Il Gruppo Cap che Gruppo CAP ha redatto il proprio bilancio consolidato al 31.12.2018 in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Nei tempi prescritti la società Cap Holding ha trasmesso al Comune di Siziano il bilancio consolidato di Gruppo Cap, bilancio riclassificato secondo l'allegato n.11 del D.lgs. 118/2011.

Le elisioni

Considerato che le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria, le elisioni rappresentano scritture contabili finalizzate proprio a far sì che il bilancio consolidato includa soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Le scritture di elisione, pertanto, consentono di eliminare le operazioni e i saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, se non eliminate, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisti/vendite beni e servizi, operazioni relative alle immobilizzazioni, pagamento dei dividendi, trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente)
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili

Le scritture di elisione non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le operazioni di elisione che sono state rilevate all'interno del GAP 2018 riguardano:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo nella componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo per un valore di euro 2.327.725,00.

Le rettifiche

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche. Ad esempio, può essere necessario procedere alla rettifica dei bilanci per rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti se effettuati con aliquote differenti per le medesime tipologie di beni o gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Gli interventi di rettifica hanno effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi. Ad esempio, se una componente del gruppo ha venduto ad un'altra componente del gruppo un immobile, realizzando una plusvalenza o una minusvalenza, ma l'immobile è ancora presente all'interno del gruppo, la minusvalenza o la plusvalenza rilevata nel bilancio dell'ente o società che ha venduto il bene deve essere eliminata. Di conseguenza diminuirà il risultato di esercizio di tale componente del gruppo e del gruppo nel suo complesso.

Occorrerà inoltre considerare separatamente e non elidere l'imposta nel caso di operazioni tra ente controllante e suoi enti controllati che comportino un trattamento fiscale difforme. Ad esempio, l'imposta sul valore aggiunto pagata dalle amministrazioni pubbliche a componenti del gruppo per le quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

CONSOLIDAMENTO

I bilanci dell'ente e dei componenti del gruppo amministrazione pubblica sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) secondo due possibili modalità:

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Il metodo integrale risulta particolarmente indicato nei casi in cui l'ente eserciti un ruolo di controllo e/o di capogruppo.

Il metodo proporzionale, metodo utilizzato, è invece più indicato nei casi in cui il Comune detiene una quota di partecipazione minoritaria e non possa esercitare un ruolo di controllo.

Si indica, nella tabella sottostante, il metodo di consolidamento applicati per ogni organismo compreso nel gruppo di consolidamento:

Ente consolidato	Metodo utilizzato	percentuale
CAP HOLDING	proporzionale	0,4074

Compite pertanto tutte le operazioni di elisione e rettifica, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Le operazioni di rettifica sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune. Tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio che nei valori dello stato patrimoniale, che in particolare hanno determinato un aumento del patrimonio netto di complessivi € 973.247,03 pari al 4,811%;

Avendo utilizzato il metodo proporzionale, nel bilancio consolidato si evidenzia esclusivamente la quota del valore delle partecipate di proprietà del gruppo e non il suo valore globale, non comprende la voce "patrimonio netto di terzi" né quella di "utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2018	2017	<i>riferimento art. 2425 cc</i>	<i>riferimento DM 26/4/95</i>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	2.863.044,50	0,00		
2	521.572,76	0,00		
3	2.374.180,48	0,00		
a	2.268.129,68	0,00		A5c
b	106.050,80	0,00		E20c
c	0,00	0,00		
4	1.735.458,43	0,00	A1	A1a
a	131.653,29	0,00		
b	0,00	0,00		
c	1.603.805,14	0,00		
5	0,00	0,00	A2	A2
6	3.673,50	0,00	A3	A3
7	367.382,13	0,00	A4	A4
8	357.575,97	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.222.887,77	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	79.695,21	0,00	B6	B6
10	4.597.912,44	0,00	B7	B7
11	44.336,49	0,00	B8	B8
12	1.258.841,03	0,00		
a	1.169.341,55	0,00		
b	45.894,40	0,00		
c	43.605,08	0,00		
13	1.160.652,02	0,00	B9	B9
14	367.731,64	0,00	B10	B10
a	176.842,58	0,00	B10a	B10a
b	156.903,32	0,00	B10b	B10b
c	0,00	0,00	B10c	B10c
d	33.985,74	0,00	B10d	B10d
15	3.163,66	0,00	B11	B11
16	8.578,56	0,00	B12	B12
17	5.944,26	0,00	B13	B13
18	119.790,81	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.646.646,12	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	576.241,65	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19			C15	C15
a	0,00	0,00		
b	0,00	0,00		

	2018	2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	10.339,66	0,00	C 16	C 16
Totale proventi finanziari	10.339,66	0,00		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C 17	C 17
a Interessi passivi	58.888,61	0,00		
b Altri oneri finanziari	29.075,24	0,00		
Totale oneri finanziari	87.963,85	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-77.624,19	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23 Svalutazioni	1.111,37	0,00	D 19	D 19
TOTALE RETTIFICHE (D)	-1.111,37	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E 20	E 20
a Proventi da permessi di costruire	111.986,26	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	15.914,32	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	165.193,57	0,00		E 20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E 20c
e Altri proventi straordinari	2.500,00	0,00		
Totale proventi straordinari	295.594,15	0,00		
25 Oneri straordinari			E 21	E 21
a Trasferimenti in conto capitale	600,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	40.410,06	0,00		E 21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E 21a
d Altri oneri straordinari	84.475,75	0,00		E 21d
Totale oneri straordinari	125.485,81	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	170.108,34	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	667.614,43	0,00		
26 Imposte (*)	125.700,01	0,00	E 22	E 22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	541.914,42	0,00	E 23	E 23
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di competenza di terzi	130.142,58	0,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

	2018	2017	riferimento art. 2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTE CIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	93.586,77	0,00	B13	B13
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.092.459,95	0,00	B14	B14
5 Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.305,53	0,00	B16	B16
9 Altre	23.725,55	0,00	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali	3.213.077,80	0,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	5.906.294,78	0,00		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>2.117.802,47</i>	<i>0,00</i>		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	2.126.219,62	0,00		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	<i>2.117.802,47</i>	<i>0,00</i>		
1.3 Infrastrutture	2.968.108,54	0,00		
1.9 Altri beni demaniali	811.966,62	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.041.278,53	0,00		
2.1 Terreni	511.167,13	0,00	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	11.979.011,75	0,00		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	289.557,87	0,00	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	78.048,03	0,00	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	156.020,13	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.578,16	0,00		
2.7 Mobili e arredi	13.757,31	0,00		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	3.138,15	0,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	39.026,54	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	18.986.599,85	0,00		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	62.479,37	0,00	BIII1	BIII1
a imprese controllate	3.757,54	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	58.721,83	0,00		
2 Crediti verso	326,17	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	326,17	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	62.805,54	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.262.483,19	0,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	25.935,10	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	25.935,10	0,00		
II Crediti (2)				

	2018	2017	riferimento art. 2424 cc	riferimento DM 26/4/95
1 Crediti di natura tributaria	380.448,96	0,00		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	380.448,96	0,00		
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	724.907,78	0,00		
a verso amministrazioni pubbliche	724.906,63	0,00		
b imprese controllate	1,15	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	974.755,63	0,00	CII1	CII1
4 Altri Crediti	349.880,04	0,00	CII5	CII5
a verso l'erario	177.368,12	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	172.511,92	0,00		
Totale crediti	2.429.992,41	0,00		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	1.952.573,26	0,00		
a Istituto tesoriere	1.952.573,26	0,00		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	824.381,76	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	49,61	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	2.777.004,63	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.232.932,14	0,00		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	21,46	0,00	D	D
2 Risconti attivi	42.729,23	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	42.750,69	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	27.538.166,02	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

	2018	2017	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	3.580.623,52	0,00	AI	AI
II Riserve	17.080.486,07	0,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti	631.676,26	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	25.116,17	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	10.517.398,86	0,00		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.906.294,78	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	541.914,41	0,00	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	21.203.024,00	0,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	21.203.024,00	0,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	21.391,58	0,00	B2	B2
3 Altri	309.076,03	0,00	B3	B3
4 Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	330.467,61	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.316,44	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	22.316,44	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	2.222.425,18	0,00		
a prestiti obbligazionari	144.934,46	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	179.703,24	0,00		
c verso banche e tesoriere	574.035,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.323.752,48	0,00	D5	
2 Debiti verso fornitori	764.905,78	0,00	D7	D6
3 Acconti	58.774,82	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	586.609,63	0,00		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	354.464,18	0,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	232.145,45	0,00		
5 Altri debiti	820.957,16	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	39.434,60	0,00		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.633,41	0,00		
c per attività svolta per o' terzi (2)	0,00	0,00		
d altri	770.889,15	0,00		
TOTALE DEBITI (D)	4.453.672,57	0,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	15.281,22	0,00	E	E
II Risconti passivi	1.513.404,18	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	1.495.787,22	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	1.295.287,22	0,00		
b da altri soggetti	200.500,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		

	2018	2017	riferimento art. 2424 cc	riferimento DM 26/4/95
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.528.685,40	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	27.538.166,02	0,00		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	838.041,70	0,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	838.041,70	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

LA NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo n. 118/2011 e il collegato principio contabile relativo al bilancio consolidato prevede che a questo sia allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa ha lo scopo di integrare i dati contabili fornendo una serie di informazioni su diversi aspetti, anche con riferimento all'andamento storico dei risultati economici patrimoniali.

La nota indicativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair-value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - a) della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - b) delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - c) se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - d) della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

e) della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

f) qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

- della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
- delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

Ciò premesso, dall'analisi delle diverse note integrative dei soggetti partecipanti al perimetro di consolidamento si evince che le diverse poste patrimoniali sono così valutate:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			COMUNE DI SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETT.	CONSOLIDATO 2018
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	2.863.044,50			2.863.044,50
2		Proventi da fondi perequativi	521.572,76			521.572,76
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.374.180,48			2.374.180,48
	a	Proventi da trasferimenti correnti	2.268.129,68			2.268.129,68
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	106.050,80			106.050,80
	c	Contributi agli investimenti				
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	760.067,67	975.390,76		1.735.458,43
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	131.653,29			131.653,29
	b	Ricavi della vendita di beni				
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	628.414,38			628.414,38
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		3.673,50		3.673,50
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		367.382,13		367.382,13
8		Altri ricavi e proventi diversi	285.609,52	71.966,45		357.575,97
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.804.474,93	1.418.412,84		8.222.887,77
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			-	
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	31.515,87	48.179,34		79.695,21
10		Prestazioni di servizi	3.930.035,89	667.876,55		4.597.912,44
11		Utilizzo beni di terzi		44.336,49		44.336,49
12		Trasferimenti e contributi	1.258.841,03			1.258.841,03
	a	Trasferimenti correnti	1.169.341,55			1.169.341,55
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	45.894,40			45.894,40
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	43.605,08			43.605,08
13		Personale	984.018,99	176.633,03		1.160.652,02
14		Ammortamenti e svalutazioni	174.450,60	193.281,04		367.731,64
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	23.758,98	153.083,60		176.842,58
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	150.688,62	6.214,70		156.903,32
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d	Svalutazione dei crediti	3,00	32.982,74		32.985,74

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			COMUNE DI SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETT.	CONSOLIDATO 2018
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		3.163,66		3.163,66
16		Accantonamenti per rischi		8.578,56		8.578,56
17		Altri accantonamenti		5.944,26		5.944,26
18		Oneri diversi di gestione	56.929,80	62.861,01		119.790,81
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.435.792,18	1.210.853,94	-	7.646.646,12
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	368.682,75	207.558,90	-	576.241,65
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni				
	a	da società controllate				
	b	da società partecipate				
	c	da altri soggetti				
20		Altri proventi finanziari	0,41	10.339,25		10.339,66
		Totale proventi finanziari	0,41	10.339,25		10.339,66
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari				
	a	Interessi passivi	58.888,61			58.888,61
	b	Altri oneri finanziari		29.075,24		29.075,24
		Totale oneri finanziari	58.888,61	29.075,24		87.963,85
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 58.888,20	- 18.735,99	-	- 77.624,19
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni				
23		Svalutazioni		1.111,37		1.111,37
		TOTALE RETTIFICHE (D)		- 1.111,37	-	- 1.111,37
	d	Svalutazione dei crediti	3,00	32.982,74		32.985,74

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			COMUNE DI SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETT.	CONSOLIDATO 2018
24		Proventi straordinari				
	a	Proventi da permessi di costruire	111.986,26			111.986,26
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	15.914,32			15.914,32
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	165.193,57			165.193,57
	d	Plusvalenze patrimoniali	-			-
	e	Altri proventi straordinari	2.500,00			2.500,00
		Totale proventi straordinari	295.594,15			295.594,15
25		Oneri straordinari	-			-
	a	Trasferimenti in conto capitale	600,00			600,00
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	40.410,06			40.410,06
	c	Minusvalenze patrimoniali	-			-
	d	Altri oneri straordinari	84.475,75			84.475,75
		Totale oneri straordinari	125.485,81			125.485,81
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	170.108,34			170.108,34
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	479.902,89	187.711,54		667.614,43
26		Imposte (*)	68.131,06	57.568,95		125.700,01
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	411.771,83	130.142,59		541.914,42
28		RISULTATO DELL'ESERCIZIO di competenza di terzi		130.142,58		130.142,58

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO				COMUNE SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				-	-		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I			Immobilizzazioni immateriali	-	-		-
	1		Costi di impianto e di ampliamento	-	-		-
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-		-
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	93.582,42	4,35		93.586,77
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	3.092.459,95		3.092.459,95
	5		Avviamento	-	-		-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	610,00	2.695,53		3.305,53
	9		Altre	-	23.725,55		23.725,55
Totale immobilizzazioni immateriali				94.192,42	3.118.885,38	-	3.213.077,80
Immobilizzazioni materiali (3)				-	-		
II	1		Beni demaniali	5.906.294,78	-		5.906.294,78
		1.1	Terreni	-	-		-
		1.2	Fabbricati	2.126.219,62	-		2.126.219,62
		1.3	Infrastrutture	2.968.108,54	-		2.968.108,54
		1.9	Altri beni demaniali	811.966,62	-		811.966,62
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	13.011.129,57	30.148,96		13.041.278,53
		2.1	Terreni	509.918,00	1.249,13		511.167,13
			a di cui in leasing finanziario	-	-		-
		2.2	Fabbricati	11.974.659,97	4.351,78		11.979.011,75
			a di cui in leasing finanziario	-	-		-
		2.3	Impianti e macchinari	284.902,48	4.655,39		289.557,87
			a di cui in leasing finanziario	-	-		-
		2.4	Attrezzature industriali e commerciali	71.681,96	6.366,07		78.048,03
		2.5	Mezzi di trasporto	155.769,76	250,37		156.020,13
		2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.782,96	7.795,20		10.578,16
		2.7	Mobili e arredi	11.414,44	2.342,87		13.757,31
		2.8	Infrastrutture	-	-		-
2.99	Altri beni materiali	-	3.138,15		3.138,15		
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.551,07	25.475,47		39.026,54
Totale immobilizzazioni materiali				18.930.975,42	55.624,43	-	18.986.599,85

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO				COMUNE SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2018
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)			-	-		
1		Partecipazioni in	2.327.725,00	62.479,37		62.479,37	
	a	imprese controllate	-	3.757,54		3.757,54	
	b	imprese partecipate	2.327.725,00	-	- 2.327.725,00	-	
	c	altri soggetti	-	58.721,83		58.721,83	
2		Crediti verso	-	326,17		326,17	
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		-	
	b	imprese controllate	-	-		-	
	c	imprese partecipate	-	-		-	
	d	altri soggetti	-	326,17		326,17	
3		Altri titoli	-	-		-	
Totale immobilizzazioni finanziarie			2.327.725,00	62.805,54	- 2.327.725,00	62.805,54	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			21.352.892,84	3.237.315,35	- 2.327.725,00	22.262.483,19	
C) ATTIVO CIRCOLANTE			-	-		-	
I		Rimanenze	-	25.935,10		25.935,10	
Totale rimanenze			-	25.935,10		25.935,10	
II	Crediti (2)						
1		Crediti di natura tributaria	380.448,96	-		380.448,96	
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		-	
	b	Altri crediti da tributi	380.448,96	-		380.448,96	
	c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		-	
2		Crediti per trasferimenti e contributi	724.906,63	1,15		724.907,78	
	a	verso amministrazioni pubbliche	724.906,63	-		724.906,63	
	b	imprese controllate	-	1,15		1,15	
	c	imprese partecipate	-	-		-	
	d	verso altri soggetti	-	-		-	
3		Verso clienti ed utenti	195.498,67	779.256,96		974.755,63	
4		Altri Crediti	91.521,61	258.358,43		349.880,04	
	a	verso l'erario	-	177.368,12		177.368,12	
	b	per attività svolta per c/terzi	-	-		-	
	c	altri	91.521,61	80.990,31		172.511,92	
Totale crediti			1.392.375,87	1.037.616,54	-	2.429.992,41	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO				COMUNE SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2018
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-		
	1		Partecipazioni	-	-		
	2		Altri titoli	-	-		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				-	-	-	-
IV	Disponibilità liquide			-	-		
	1		Conto di tesoreria	1.952.573,26	-		1.952.573,26
		a	Istituto tesoriere	1.952.573,26			1.952.573,26
		b	presso Banca d'Italia	-	-		-
	2		Altri depositi bancari e postali	9.006,41	815.375,35		824.381,76
	3		Denaro e valori in cassa	-	49,61		49,61
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		-
Totale disponibilità liquide				1.961.579,67	815.424,96	-	2.777.004,63
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				3.353.955,54	1.878.976,60	-	5.232.932,14
D) RATEI E RISCONTI				-	-		-
	1		Ratei attivi	-	21,46		21,46
	2		Risconti attivi	-	42.729,23		42.729,23
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				-	42.750,69		42.750,69
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)				24.706.848,38	5.159.042,64	- 2.327.725,00	27.538.166,02

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO				COMUNE SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2018
A) PATRIMONIO NETTO							
I	Fondo di dotazione			3.580.539,12	2.327.809,40	- 2.327.725,00	3.580.623,52
II	Riserve			16.237.466,02	843.020,05	-	17.080.486,07
		a	da risultato economico di esercizi precedenti	- 186.227,62	817.903,88		631.676,26
		b	da capitale	-	25.116,17		25.116,17
		c	da permessi di costruire	10.517.398,86	-		10.517.398,86
		d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.906.294,78	-		5.906.294,78
	e	altre riserve indisponibili	-	-		-	
III	Risultato economico dell'esercizio			411.771,83	130.142,58		541.914,41
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertin. di terzi				20.229.776,97	3.300.972,03	- 2.327.725,00	21.203.024,00
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				-	-		-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				-	-		-
Patrimonio di pertinenza di terzi				-	-		-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				20.229.776,97	3.300.972,03	- 2.327.725,00	21.203.024,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
				-	-		-
1	Per trattamento di quiescenza			-	-		-
2	Per imposte			-	21.391,58		21.391,58
3	Altri			28.029,00	281.047,03		309.076,03
4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri			-	-		-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				28.029,00	302.438,61	-	330.467,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
TOTALE T.F.R. (C)				-	22.316,44		22.316,44
D) DEBITI (1)							
				-	-		-
1	Debiti da finanziamento			1.503.455,72	718.969,46	-	2.222.425,18
	a	prestiti obbligazionari		-	144.934,46		144.934,46
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche		179.703,24	-		179.703,24
	c	verso banche e tesoriere		-	-		-
	d	verso altri finanziatori		1.323.752,48	574.035,00		1.897.787,48
2	Debiti verso fornitori			451.653,49	313.252,29		764.905,78
3	Acconti			-	58.774,82		58.774,82

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO				COMUNE SIZIANO	CAP HOLDING (quota 0,4074%)	RETTIFICHE	CONSOLIDATO 2018
4			Debiti per trasferimenti e contributi	586.609,63	-	-	586.609,63
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-
		b	altre amministrazioni pubbliche	354.464,18	-	-	354.464,18
		c	imprese controllate	-	-	-	-
		d	imprese partecipate	-	-	-	-
		e	altri soggetti	232.145,45	-	-	232.145,45
5			Altri debiti	396.876,35	424.080,81	-	820.957,16
		a	tributari	4.800,00	34.634,60	-	39.434,60
		b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	10.633,41	-	10.633,41
		c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-	-	-
		d	altri	392.076,35	378.812,80	-	770.889,15
TOTALE DEBITI (D)				2.938.595,19	1.515.077,38	-	4.453.672,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				-	-	-	-
I	Ratei passivi			14.660,00	621,22	-	15.281,22
II	Risconti passivi			1.495.787,22	17.616,96	-	1.513.404,18
1			Contributi agli investimenti	1.495.787,22	-	-	1.295.287,22
		a	da altre amministrazioni pubbliche	1.295.287,22	-	-	1.295.287,22
		b	da altri soggetti	200.500,00	-	-	200.500,00
2	Concessioni pluriennali			-	-	-	-
3	Altri risconti passivi			-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				1.510.447,22	18.238,18	-	1.528.685,40
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)				24.706.848,38	5.159.042,64	- 2.327.725,00	27.538.166,02
CONTI D'ORDINE				-	-	-	-
1) Impegni su esercizi futuri				838.041,70	-	-	838.041,70
2) Beni di terzi in uso				-	-	-	-
3) Beni dati in uso a terzi				-	-	-	-
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				-	-	-	-
5) Garanzie prestate a imprese controllate				-	-	-	-
6) Garanzie prestate a imprese partecipate				-	-	-	-
7) Garanzie prestate a altre imprese				-	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE				838.041,70	-	-	838.041,70

Analisi Economica

Al fine di comprendere l'efficacia e l'economicità dell'agire pubblico, può farsi riferimento al risultato dell'esercizio, quale valore esprimente la capacità dell'ente pubblico, inteso in senso ampio, ovvero comprendente appunto gli enti consolidati, di stare sul mercato offrendo servizi alla collettività in modo sostenibile nel lungo periodo.

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte: risultato della gestione "caratteristica", risultato della gestione finanziaria, risultato della gestione straordinaria.

- Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, ed è determinato per differenza tra le risorse acquisite da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento per l'erogazione dei servizi, dall'altro.
- Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi.
- Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

Analisi patrimoniale

Attività

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione.

Il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Le attività sono esposte in ordine decrescente di liquidità, in relazione all'arco temporale necessario affinché ciascuna forma di impiego si trasformi, senza perdite, in risorse monetarie.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- I) Immobilizzazioni immateriali
- II) Immobilizzazioni materiali
- III) Immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente delle concessioni, licenze e marchi e diritti simili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale.

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di partecipazioni e conferimenti di capitali. A seguito delle operazioni di consolidamento, il valore rappresentato è al netto di quello relativo all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società.

Rimanenze

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti in magazzino destinati al consumo, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Crediti

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Misurano il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o trasformabili in moneta di conto in brevissimo tempo, quali i depositi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424 - bis, comma 6, codice civile. I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

I Risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Passività

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto ha scadenza illimitata ed è costituito dalle risorse proprie dell'ente (netto patrimoniale), dalle riserve (da risultato economico di esercizi precedenti, da capitale, da permessi di costruire per la parte destinata al finanziamento degli investimenti, e dal risultato economico dell'esercizio): misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Fondi rischi ed oneri

Per fondi accantonati si riferiscono principalmente a passività potenziali vincolate nell'avanzo di amministrazione 2018, al fondo per perdite future delle società partecipate, oltre al fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondo di trattamento di fine rapporto: l'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto si riferisce esclusivamente alle società partecipate appartenenti al gruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità con le leggi vigenti.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite.

Ratei e risconti passivi

Per la definizione di queste poste vedasi l'analisi dei ratei e risconti attivi.

Per il Comune le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono stati ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non rientrano tra le attività e passività. Tra tali voci trovano collocazione per il

Comune gli Impegni su esercizi futuri, corrispondenti agli impegni finanziari già assunti sui bilanci successivi al 2018, le altre voci sono invece evidenziate nelle note integrative delle società consolidate.

PRINCIPALI INDICI DEL BILANCIO

Nell'ambito economico-finanziario, il confronto temporale fra grandezze omogenee avviene principalmente mediante la costruzione di specifici indici. Anche il contesto contabile si avvale frequentemente di tale modalità di analisi. Il processo di valutazione per indici tiene conto di una serie di valori economici e patrimoniali che vengono raffrontati nella loro evoluzione temporale, usualmente da un anno all'altro.

L'analisi si basa quindi sul confronto del singolo indice di gruppo rapportato all'anno precedente, che però essendo il primo anno non si hanno gli indici dell'anno precedente, pertanto non vi sono dati per il confronto e si rimanda al bilancio consolidato del prossimo anno.